

Università degli Studi di Bari
Dipartimento di Studi Europei, Giuspubblicistici e Storico-Economici
Sezione di Diritto pubblico
Studi di Diritto pubblico diretti dal prof. Francesco GABRIELE

Cosimo Pietro Guarini

**Contributo allo studio della regolazione
'indipendente' del mercato**



CACUCCI EDITORE - BARI - 2005

INDICE

INTRODUZIONE

1. La "proliferazione" delle autorità indipendenti e gli stimoli speculativi che l'approfondimento del fenomeno può rinnovare nell'ambito degli studi giuspubblicistici pag. 1
2. Tendenze scientifiche e contaminazioni tra diritto ed economia. Spunti per un'analisi (anche) interdisciplinare. Questioni di metodo » 13
3. Delimitazione dell'indagine » 29

CAPITOLO PRIMO

Regolazione, Stato, mercato

1. La nozione di "regolazione": l'ambito tematico » 33
2. Sul ruolo dello Stato nell'economia tra le finite nozioni di regolazione, *deregulation* e riregolazione » 44
3. Le privatizzazioni tra regolazione e *deregulation* » 57
4. Regolazione pubblica e Stato regolatore tra "efficienza" e istanze sociali » 62
 - 4.1. (*Segue*) Diritti sociali, mercato e ambito comunitario » 72
 - 4.2. (*Segue*) Stato regolatore ed "efficienza economica" » 88
5. Regolazione, Stato, mercato: riflessioni di contesto. Il mercato può essere un "valore"? » 95
 - 5.1. (*Segue*) Il mercato e il rilievo attribuibile all'interesse del consumatore » 106
6. Il rapporto tra regolazione pubblica, concorrenza e disciplina *antitrust* » 117

CAPITOLO SECONDO

Genesi e diffusione della regolazione 'indipendente' del mercato. I modelli statunitense e britannico e la dimensione comunitaria

1. Regolazione pubblica del mercato e crisi del circuito politico-rappresentativo pag. 123
 - 1.1. (Segue) Il fenomeno della "cattura dei regolatori" » 126
 - 1.2. (Segue) La *multilevel governance* tra erosione della sovranità statale, frammentazione dei processi politici e "settorializzazione" del governo dell'economia » 135
2. La regolazione 'indipendente' del mercato: l'elemento strutturale-soggettivo » 148
3. Le ragioni di un esame (anche) comparato » 158
4. La genesi del modello. Gli Stati Uniti d'America ... » 163
 - 4.1. (Segue) ... e il Regno Unito » 175
5. La dimensione comunitaria della regolazione del mercato » 184
 - 5.1. (Segue) La regolazione "reticolare" e le agenzie comunitarie » 192
 - 5.2. (Segue) L'influenza "degli" e "sugli" Stati membri: verso una regolazione 'indipendente' comunitaria? Tracce e indizi » 199

CAPITOLO TERZO

Le autorità indipendenti tra neutralità, tecnica e interessi. La legittimazione del modello di regolazione 'indipendente' del mercato

1. La problematica nozione di *neutralità* » 209
 - 1.1. (Segue) I possibili significati del termine *neutralità*: dissonanze concettuali. La *neutralità* e l'*indipendenza*. L'*indipendenza* come *non influenzabilità* » 215
2. Il dibattito più recente intorno all'ordine del mercato: le linee generali » 226

3. Autorità indipendenti e tecnica. L'insufficienza del solo profilo della *expertise* per comprendere il più ampio contenuto della loro azione pag. 235
4. Le autorità indipendenti come "luogo protetto" per la ponderazione degli interessi? » 244
5. Le autorità indipendenti come organismi di equilibrio tra *constituency* politica e *constituency* economica » 253
6. Il contraddittorio paritario ... » 258
7. ... e l'attività informativa quali strumenti per la realizzazione della "democrazia economica" » 264

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Autorità indipendenti "amministrative"? Il modello di "amministrazione per autorità indipendenti" tra amministrazione "separata" e amministrazione "comunitaria" » 273
2. Annotazioni finali » 286

Indice delle Opere citate » 295